

# Nuova realtà

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - UBI Banca Carime  
Piazza Umberto I n.58 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29  
assobancrp@alice.it - www.assobancrp.it - Aderente alla FAP Credito

NOTIZIARIO - Anno XV - Numero 2 - giugno 2009

## ASSEMBLEA 2009

*di Andrea Dolce*



### UNA GRANDE ASSENZA

L'Assemblea di quest'anno ha registrato, come sempre, una grande partecipazione di soci, ma purtroppo anche una grande assenza, quella del caro collega, amico e Vice Presidente dell'Associazione, **Peppino Modugno che ci ha lasciato improvvisamente il 21 marzo scorso.**

Egli ha collaborato fino all'ultimo giorno per l'organizzazione di questo nostro incontro annuale, curando come da tradizione ogni particolare per garantirne la migliore riuscita.

**Socio fondatore e di volta in volta, Consigliere, Segretario e Vice Presidente, ha partecipato sin dalla costituzione alla crescita dell'Associazione,** affiancando per anni Vincenzo Pinto e ultimamente me.

L'Associazione non rappresentava per lui un'opportunità per occupare il tempo libero, ma un vero impegno da adempiere con la stessa serietà e perseveranza che, in servizio,

applicava nello svolgimento delle proprie mansioni.

Lo ricordiamo, infatti, presente quotidianamente nella nostra sede, **pronto a dare il suo contributo di idee e di lavoro,** sia per il normale andamento delle attività, sia per l'organizzazione di tutte le iniziative dell'Associazione.

Ci colpiva non solo **la precisione e la meticolosità** che metteva in ogni suo compito, ma soprattutto la sua eccezionale memoria; costituiva per noi la fonte a cui attingere, in ogni momento, nomi, date ed avvenimenti riguardanti la storia della Cassa di Risparmio di Puglia.

**Mancheranno la sua costante presenza, la sua collaborazione, i suoi consigli, il suo modo di scherzare, il suo sorriso discreto, il suo garbo nei rapporti con tutti; ci resterà certo il suo caro ricordo e soprattutto la sua lezione di serietà e di etica.**

Vogliamo stringerci con commossa partecipazione alla bella famiglia che, con la moglie Giulia, ha saputo costruire in quasi 53 anni di matrimonio.

Il Consiglio Direttivo ha anche valutato l'opportunità di differire la nostra riunione, ma a così breve distanza non si poteva fermare un'organizzazione che coinvolgeva circa 200 persone, la struttura che ci ospitava e quant'altro.



Da sinistra: Fedele Castellano, Andrea Dolce, Franco Matera, Franco Masi, Annamaria Menolascina, Donata Fanelli. I fiori occupano il posto del caro Peppino Modugno.

## I SALUTI

Quest'anno abbiamo voluto organizzare l'incontro in una località a sud di Bari per agevolare la partecipazione degli amici delle tre province salentine. Ci siamo riuniti nella sala ricevimenti della Masseria Pedali sita nello Zoosafari di Fasano (Brindisi), all'ingresso della splendida Valle d'Itria.

Dopo il saluto iniziale ai presenti, ho annunciato la partecipazione del Direttore Generale di UBI Banca Carime Dott. Raffaele Avantaggiato al successivo pranzo sociale.

Ho riferito, quindi, i suoi saluti e quelli del Vice Direttore Generale Dott. Sergio Passoni, della Dott.ssa Marisa Papadia (Responsabile Risorse Umane), del Dott. Matteo Meledandri Responsabile della Gestione, Selezione e Amministrazione delle Risorse Umane del Gruppo UBI.

Ho portato anche i graditi saluti della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, del Presidente Prof. Antonio Castorani e del Direttore Generale Avv. Giovanni Paparella ai quali ho rivolto sentiti ringraziamenti per la disponibilità mostrata in ogni occasione.

Gradito ospite è stato il Dott. Carlo della Ragnone, Vice Presidente Vicario della FAP Credito (Federazione Nazionale delle Associazioni dei Pensionati del Credito) e Presidente dell'Unione Pensionati Banco di Napoli che, al termine delle nostre relazioni assembleari, è intervenuto per portare il suo saluto personale, della FAP Credito e della sua Associazione.

E' seguito un particolare "benvenuto" ai tanti nuovi iscritti.

Un momento di commozione si è registrato alle parole di ricordo dei soci scomparsi.

Non sono mancati sinceri apprezzamenti e sentiti ringraziamenti per ogni componente dei tre Organi Sociali, per il lavoro svolto e per lo spirito di squadra che ha consentito di raggiungere risultati positivi.

## LA PREVIDENZA

Ho precisato che uno dei primi obiettivi dell'Associazione è di natura previdenziale.

Infatti, oltre ai vari frequenti casi di consulenza ed assistenza prestata ai soci pensionati, l'Associazione segue costantemente gli oltre 150 soci che hanno chiesto la prosecuzione dell'assicurazione sociale vita con l'Inpdap. In argomento, il Vice Presidente Vicario Franco Masi ha illustrato particolareggiatamente il certosino lavoro di ricognizione da lui svolto recentemente in favore di tutti i soci.

Rimanendo nel campo previdenziale, un importante obiettivo dell'Associazione, sempre più attuale, è quello di attivarsi per contribuire a frenare il depauperamento del potere d'acquisto delle pensioni. Per perseguirlo, poiché riguarda un fenomeno nazionale e da qualche tempo anche mondiale, l'Associazione collabora con altre strutture nazionali ed europee.

In particolare, collabora con la FAP Credito (Federazione Nazionale Sindacale delle Associazioni dei Pensionati del Credito). Tengo a ricordare che la FAP Credito è una federazione a cui aderiscono altre 27 nostre omologhe associazioni di estrazione bancaria per un totale di circa 33.000 iscritti.

**La nostra Associazione è federata** ed è presente nel suo Comitato Direttivo tramite la partecipazione del suo Presidente pro tempore. E, tramite la FAP, è **collegata ad un Forum** composto da 18 associazioni e federazioni di varie estrazioni professionali, **alla Federconsumatori e all'AGE** (Struttura presente a Bruxelles e vicina alle Istituzioni europee).

Desidero, in proposito, rimarcare che **la lotta per proteggere il potere d'acquisto** del nostro danaro è sempre più necessaria e non può essere sviluppata in sede locale, a Bari, a Cosenza, Milano, Roma, Torino, ecc. Essa **deve essere condotta a livello centrale**, almeno nazionale. Pertanto è necessario essere tanti, possibilmente tutti, e tutti uniti.

**Ciascuna associazione, quindi, deve collaborare a livello nazionale portando la forza della propria quantità di iscritti ad una struttura centrale, nel nostro caso alla FAP Credito, per i suoi rapporti interfederali, istituzionali ed europei.**

### LE INIZIATIVE

Ho ricordato le **iniziative turistiche, culturali e ludiche sviluppate nel 2008**. **Viaggi** in Portogallo, Sicilia ed Etruria. **Visite guidate** al foyer del Teatro Petruzzelli ed alla "Cittadella della Cultura" di Bari che ospita la Biblioteca Nazionale e l'Archivio di Stato. **Commedia** in vernacolo rappresentata dalla compagnia Ariete del socio Mino De Bartolomeo e sua moglie Rosaria Barracano. Va ricordato che Mino ha voluto devolvere l'incasso (biglietti a prezzo di favore per i soci) interamente in beneficenza, in memoria dello scomparso socio fondatore dell'Associazione e suo consigliere Mario Bellomo. **Pranzo sociale** in occasione dell'Assemblea annuale. Incontro per lo **scambio degli auguri natalizi** e di fine d'anno e la contestuale **lotteria** per l'assegnazione di circa 70 premi.

Un servizio in continua espansione offerto ai soci è la stipula di **convenzioni con esercizi alberghieri e commerciali**. La loro indicazione è

reperibile in qualsiasi momento sul sito internet o sugli opuscoli allegati due volte l'anno al notiziario "Nuova realtà", sul quale vengono sempre riportate le convenzioni più recenti.

### LE INNOVAZIONI

Ho anche evidenziato le **innovazioni** portate alle strutture dell'Associazione: **il trasferimento della sede sociale** nei nuovi locali di Piazza Umberto I, l'utilizzo massiccio di messaggi telefonici (**sms**) e della posta elettronica (**e.mail**) per fare giungere in tempo reale notizie e comunicazioni relative alla vita associativa, l'inizio delle attività per la realizzazione del nostro **sito internet** che abbiamo attivato in questi giorni ([www.assobancrp.it](http://www.assobancrp.it)).

### UBI<<BANCA CARIME

Mi sono quindi soffermato sui rapporti con UBI Banca Carime. Ho ricordato le circolari riservate ai pensionati ed inerenti ad **investimenti finanziari agevolati**, la nostra richiesta di **prestiti personali agevolati** per gli **ultrasettantacinquenni** (attualmente al vaglio della Direzione Generale), un **memorandum esplicativo** delle opportunità **ex Enpdap** (attualmente gestita dall'Inpdap) da consegnare ai colleghi interessati al momento del loro pensionamento, la proposta di **capitalizzazione delle pensioni integrative FIP** effettuata dalla Banca ai 125 colleghi che ancora la percepiscono e la conseguente **disponibilità dell'Associazione ad assistere i colleghi interessati**.

Ho ringraziato la Direzione Generale di UBI Banca Carime anche per l'attenzione più volte prestata alle nostre richieste e non ho mancato di evi-



denziare **la sensibilizzazione ai nostri problemi gestionali, avendoci assegnato un contributo** che ci ha permesso di tirare un respiro di sollievo nella battaglia degli aumenti dei costi di beni e servizi di cui l'Associazione ha bisogno, compreso il trasloco nei nuovi locali.

## I BILANCI

Il rendiconto e la relazione del Consiglio Direttivo sui risultati dell'esercizio 2008 e sul bilancio preventivo per l'anno 2009 sono stati illustrati in maniera molto precisa e particolareggiata dal Vice Presidente Vicario **Franco Masi che ha collegato le varie voci agli avvenimenti dell'anno trascorso.**

Successivamente, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, **Donata Fanelli, ha letto ed illustrato la relazione del Collegio** sui predetti argomenti.

## LE MODIFICHE STATUTARIE

Le esperienze di conduzione dell'Associazione maturate in questi ultimi anni hanno indotto il **Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea**, in seduta straordinaria, **alcune modifiche da apportare al testo dello Statuto.**

Perché esse potessero essere valutate per tempo da tutti, è stata inviata alla totalità degli iscritti una copia dello statuto modificato, mentre le motivazioni ed il commento sono state riportate sul notiziario Nuova realtà di marzo 2009.

Nel corso dell'Assemblea, dette proposte, con le relative motivazioni ed i necessari commenti, sono state da me riportate verbalmente agli intervenuti.

Per motivi di tempo, però, si è riusciti ad esaminare, rettificare e deliberare, dopo molti approfonditi interventi da parte dei presenti, solo **le modifiche inerenti all'articolo n.1.**

L'analisi, la discussione e l'approvazione del seguito delle proposte di variazione è stata rinviata ad una prossima assemblea.

Le citate modifiche all'articolo n.1 prevedono:

- **l'aggiunta** all'attuale denominazione dell'Associazione di quella di **UBI Banca Carime;**
- **la possibilità d'iscrizione** di colleghi che hanno lavorato o lavorano nelle varie realtà comunque rapportate alla Cassa di Risparmio di Puglia (Esattorie, Leasing, Factoring, Fondazione, altre strutture) ed a UBI Banca Carime.

Pertanto, la nuova denominazione dell'Associazione è:

**ASSOCIAZIONE BANCARI  
CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA  
UBI<>BANCA CARIME**

## II PRANZO SOCIALE

Al termine dei lavori assembleari, gli intervenuti sono stati raggiunti dagli **ospiti consorti** che nella mattinata hanno visitato alcuni reparti dello ZooSafari con il pianificato ausilio delle guide del Parco.

Puntualissimo è giunto anche il **Direttore Generale di UBI<>Banca Carime, Dott. Raffaele Avantaggiato**, accompagnato dalla gentile signora.

Il pranzo si è svolto in un clima familiare molto vivace. I circa **180 commensali** hanno avuto modo di apprezzare, in un ambiente di classe, la rinomata cucina del **Ristorante "Il Coccodrillo"**.

E' stata per tutti l'occasione per incontrare vecchi colleghi, familiarizzare ulteriormente e per accogliere i nuovi soci.

Durante una pausa il **Dott. Avantaggiato ha voluto salutare tutti i partecipanti.** Ha constatato, osservando la numerosa e calda partecipazione, la forza del legame che unisce quanti hanno lavorato in Cassa di Risparmio di Puglia e coloro che ancora lavorano nella nuova banca.



Ha avuto, quindi, parole di **compiacimento per tale massiccia partecipazione** e di apprezzamento nei confronti di quanti operano per lo sviluppo dell'Associazione.

A seguito delle felicitazioni da me espresse, a nome del Consiglio Direttivo, per i brillanti risultati conseguiti nel 2008 da UBI Banca Carime, spinto dall'orgoglio di "uomo del Sud", ha espresso la

propria determinazione a **raggiungere per Banca Carime l'obiettivo di divenire la banca più importante del Sud.**

Obiettivo da raggiungere **grazie all'impegno non solo del personale in servizio, ma anche delle nostre Associazioni (Puglia e Calabria),** in modo che ci si possa sentire tutti orgogliosi di appartenere ad una grande realtà bancaria radicata nelle tre originarie banche (Caripuglia, Carical e Carisal).

Il pranzo si è concluso con il taglio della tradizionale **torta raffigurante il logo** della nostra Associazione e con un festoso brindisi.



La "bagnata" passeggiata delle signore in alcuni settori faunistici del parco dello Zoosafari. Al termine, i partecipanti hanno ammirato lo spettacolo delle dolcissime otarie.



## NUOVA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Vincenzo Pinto - Presidente Onorario**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

- ◇ Andrea Dolce - *Presidente*
- ◇ Francesco Paolo Masi - *Vice Presidente Vicario*
- ◇ Fedele Castellano - *Vice Presidente*
- ◇ Annamaria Menolascina - *Tesoriere*
- ◇ Anna Cardone - *Segretario*
- ◇ Carmela Ferrara
- ◇ Domenico Lopez
- ◇ Carlo Paolini
- ◇ Domenico Ranieri
- ◇ Domenico Valerio
- ◇ Carmine Vece

Il Consiglio Direttivo, a seguito della scomparsa del Vice Presidente Peppino Modugno ed in ottemperanza all'art. 6 dello Statuto, **ha integrato** nella propria compagine **Carlo Paolini.**

Ha inoltre nominato **Vice Presidente Fedele Castellano e Segretario Anna Cardone.**

Riportiamo nei riquadri l'attuale composizione degli Organi Sociali.

### COLLEGIO REVISORI

- ◇ Donata Fanelli - *Presidente*
- ◇ Alessandro Aulenta
- ◇ Piergiorgio Perlini

### COLLEGIO PROBIVIRI

- ◇ Marcello Campaniello - *Presidente*
- ◇ Ugo Altieri
- ◇ Pasqua Luce

## L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DI CARLO DELLA RAGIONE

Presidente dell'Associazione Pensionati del Banco di Napoli  
e Vice Presidente Vicario della FAP Credito

*Il dott. Carlo della Ragione, a nome suo e in rappresentanza del Presidente e dei Consiglieri della FAP, ha rivolto un caloroso messaggio di saluto all'assemblea. Ne riportiamo alcuni stralci.*



“Nella mia quarantennale esperienza di assemblee, convegni e manifestazioni d’ogni genere non ricordo una presenza così massiccia ed una partecipazione di tal elevato livello.

Sono certo che i presenti siano accorsi, anche da lontano, per affermare, con orgoglio, quanto sia ancora vivo il legame con la vecchia banca.”

“Le occasioni come questa di oggi servono a risvegliare la memoria di un passato che appare migliore dell’esistenza attuale, non perché abbellita dal ricordo, ma in quanto stemperata dalla constatazione della realtà che viviamo, nella quale il sistema bancario italiano ha assunto una connotazione estremamente dinamica e si sono introdotte ostili ed aride politiche messe in atto per l’abbattimento dei costi, ben lungi dall’essere completate.

Mentre si avvertono, sempre più concreti, i segnali di una vera recessione e c’è chi, responsabilmente, propone l’allungamento dell’età pensionabile, quotidianamente qualcuno ci spiega che, grazie ad ottuse strategie, i profitti aziendali migliorano se ad ogni stretta si riducono i livelli occupazionali e si disperdono preziosi patrimoni di esperienze.

Mi sia permesso di esprimere da questo palco l’incondizionata approvazione delle attività federali del decorso anno, delle quali credo siete bene informati, sia attraverso il Vostro interessante ed aggiornato periodico, sia dalla completa relazione del Presidente Andrea Dolce, svolta con la Sua consueta chiarezza e la meticolosa precisione di chi sa afferrare le situazioni e sa come governarle.

Le azioni sono state intraprese con fermezza e puntigliosità per sostenere ed accompagnare gli Associati, amareggiati ed indignati per i ritardi e le

disfunzioni che davvero hanno superato ogni ragionevole limite; con piacere si può osservare un clima d’ampio consenso.

Oltre alla fase di crisi, imputabile alle profonde mutazioni del mercato internazionale, bisogna sopportare episodi d’intrecci fra politica e vertici aziendali che hanno determinato, nel recente passato, i più gravi danni alle nostre banche, alcune delle quali sono letteralmente sparite dallo scacchiere nazionale.

Le altre, nel progressivo allentarsi di ogni rigidità etica, sono riluttanti ad accettare le accorate esortazioni per una corretta gestione delle risorse.

Non abbiamo altra ambizione che vedere premiato il nostro impegno finalizzato ad offrire un giusto contributo alle attività incentrate sui cospicui problemi che affliggono la nostra Categoria, aggredita metodicamente da tutti coloro che continuano ad illudersi di sanare, miracolosamente, i guai italiani attraverso autentici espropri di nostri sacrosanti diritti.

Registriamo una significativa convergenza d’idee, come l’accento sulle misure volte a migliorare l’assistenza sanitaria, nonché lo sviluppo di relazioni per respingere fraudolente riforme che hanno scalfito il potere d’acquisto delle pensioni.

La FAP, con tutte le cautele possibili, saprà incanalare le energie necessarie per conseguire, con fermezza ed efficacia, gli obiettivi democraticamente individuati.

Il nostro non è un ottimismo velleitario che si compiace di traguardi immaginari, ma è la convinzione di far fruttare al meglio l’impegno appassionato di colleghi seri, legati da comuni interessi e che non intendono smarrire le originali radici.

Grazie della cortese ospitalità e dell’attenzione che mi avete riservato, spero che la FAP, nello svolgere la sua forza attrattiva verso le varie Associazioni, sappia rispondere con dignità intellettuale alle attese della Categoria.”



## “L’odissea del Pensionato fra pregiudizi culturali, previdenza, assistenza e consumerismo”

Introduzione del Presidente Antonio Masia al Convegno organizzato dalla FAP Credito

Roma 26 marzo 2009

**Prima di dare inizio al dibattito** intorno al tema proposto e lasciare la parola al nostro coordinatore Gabriele La Monica ed agli ospiti, Dr.ssa Grazia Labate, Dr. Rosario Trafiletti e Avv. Michele Iacoviello, sono doverose da parte mia, in rappresentanza della FAP, **alcune brevi considerazioni introduttive per:**

- **inquadrare bene la funzione ed il ruolo della nostra Federazione**, che oggi, a Roma, dà corso al suo 45° anno di costituzione con il convegno dei delegati delle Associazioni aderenti;

- **chiarire il significato che abbiamo inteso dare al tema proposto:** a questo viaggio che chiamiamo “**odissea del pensionato**” nel corso dell’ultimo tratto del suo percorso.

Ruolo ed aspettative della FAP si intrecciano con gli argomenti sui quali invitiamo e stimoliamo la Vostra riflessione.

Noi ci siamo per cercare, per tentare di **dare e di darci alcune valide risposte sul fronte pensioni, sanità e, quando occorre, sul fronte legale, nonché delle garanzie e tutele a beneficio dei nostri associati**, ritenendo

che uniti sia più agevole ed efficace corrispondere a tali esigenze e fronteggiare le varie insidie disseminate lungo il viaggio.

Noi ci consideriamo un piccolo ma significativo nucleo di anziani, rappresentativi del mondo dei bancari, con **28 Associazioni aderenti** per un totale di circa 33.000 iscritti, ma **con l’ambizione e la finalità di aggregare e compattare intorno ad una necessaria Confederazione** le tante, troppe anime della galassia dei **Pensionati di tutte le categorie e provenienze**.

**Separazione e frammentazione** sono una causa precisa di debolezza, sono la causa prima del pregiudizio culturale e di opinione che circonda il nostro mondo, come diremo più avanti. Occorre trovare un punto di raccordo e di riferimento, come accade in altri paesi d’Europa.

**Una Confederazione** di milioni di pensionati e Anziani che, **libera ed autonoma** da qualsiasi vincolo, condizionamento e dipendenza politica, sindacale e partitica, abbia come fine gli interessi della intera categoria degli anziani e **si batta esclusivamente per affermare alcuni punti per raggiungere alcuni risultati**.

Noi FAP, a questo fine, **siamo aderenti alla AGE Platform Europa ed Italia**, la grande piattaforma europea per le Persone Anziane e portavoce di questa fascia di popolazione in tutta l’Unione Europea con l’obiettivo di innalzare il livello di consapevolezza intorno alle problematiche della terza età, influenzando e partecipando quando possibile alle **politiche ed ai programmi legislativi e decisionali europei e nazionali che ci riguardano**.

Mi fa piacere in questa sede segnalare la presenza in sala del **Responsabile dell’Age Platform Italia Elio D’Orazio**.

Dicevamo alcuni punti, alcuni traguardi strategici e determinanti per il raggiungimento e/o il mantenimento di quel livello di vita dignitoso e sereno per il quale abbiamo speso la nostra vita lavorativa trascorsa.

Quali sono questi **punti che contrassegnano il nostro viaggio, la nostra odissea?**

Tre sono materiali ed uno immateriale che sta però alla base e fondamento dei primi tre:

**il sistema pensionistico, il sistema salute-sanità, il sistema mercato-consumi**. Sono per l’appunto i tre argomenti concreti, decisivi ed imprescindibili della nostra quotidianità ed ora del nostro dibattito.

Perché è evidente che non faremo molta strada senza **un sistema pensionistico che tuteli ed adegui correntemente e correttamente il potere d’acquisto della nostra pensione**, del nostro reddito di lavoro differito. Potere da anni sempre più debole e calante che ormai ha portato alla povertà in taluni (milioni) casi, e nella soglia di povertà tanti altri milioni di anziani. Per non parlare della situazione di crisi di questi mesi.



Antonio Masia

**Noi VOGLIAMO un sistema pensionistico, correlato alla dinamica salariale**, di cui ci parlerà l'Avv. Michele Iacoviello, (non possono sempre dire che per noi non ci sono le risorse disponibili !).

A questo fine noi FAP sosteniamo un'adeguata proposta di legge in Parlamento, attraverso un **FORUM dei Pensionati**, partecipato da 18 Associazioni, al quale aderiamo.

Ancora il nostro percorso diventa difficile e carico di tensioni e paure **IN ASSENZA di un sistema nazionale salute**, a tutela preventiva della qualità del vivere, con una copertura finanziaria evidentemente separata e divisa da quella relativa al tema della sanità, che interviene in via successiva come rimedio sanitario e farmaceutico.

Ciò, ovviamente, senza niente togliere al comparto sanitario vero e proprio che anzi vogliamo migliorato in qualità ed efficienza. **Un sistema sanitario**, e di questo ci parlerà la Dr.ssa Labate, **che ci affranchi finalmente e definitivamente dal ricorso a polizze sanitarie e/o Casse sanitarie aziendali e non**, sempre più costose, con franchigie sempre più elevate e con massimali sempre più bassi. Casse sempre più orientate a separare "anziani" da "attivi" rompendo così il vero ed antico patto di solidarietà intergenerazionale fra padri e figli (come nel caso della Cassa di Banca Intesa Sanpaolo).

E non si viaggia tranquilli, come l'età meriterebbe, **senza un attento, legale e solidaristico sistema mercato-consumi** che assista il pensionato in un tempo della sua vita più povero di relazioni, di opportunità, di protezioni sociali ed istituzionali e di risorse. Un tempo di maggiore esposizione alle truffe, ai disagi della burocrazia ed alle insidie della pubblicità e della contrattualistica, ingannevole e fuorviante, che aggredisce in tutte le direzioni, risparmio compreso.

Del Consumerismo ci parlerà il Dr. Rosario Trafiletti, **Presidente della Federcosumatori**, con la quale di recente abbiamo firmato una convenzione per esprimere sinergie ed opportunità operative reciproche e perché i nostri soci possano, volendo, avvalersi della loro rete di protezione.

Dunque un percorso difficile, un'odissea, che ci dovrebbe compattare e rendere solidali.

Un percorso che però, per poter essere reso più agevole e sereno, ha necessità assoluta di quel bene immateriale cui facevamo riferimento: **che è la cultura, la consapevolezza**, forte e determinata da parte nostra, da **far percepire a Istituzioni e media che il Pensionato, l'Anziano non è un soggetto socio-economico finito, passivo, remissivo e senza futuro.**

Noi, pur coscienti che percorriamo il tratto finale

del nostro sentiero terreno, e pur tenendo nel debito conto le situazioni difficili del nostro Paese, riteniamo di avere UN FUTURO. Più corto di prima. Ma FUTURO.

Ed allora **dobbiamo reagire e lottare contro questo PREGIUDIZIO**, contro la deprecabile, inaccettabile opinione corrente, e purtroppo prevalente, che ci vuole OUT, fuori, **che ci indica addirittura quali portatori di privilegi** (e per i bancari la cosa è sin troppo scontata, per antica tradizione), **quali ostacoli per il futuro previdenziale dei nostri figli e nipoti**. Quasi fosse una iattura per la società invecchiare e vivere a lungo!

I Genitori ed i Nonni che intendono rivendicare il diritto alla salvezza del potere d'acquisto della pensione, sudata durante una vita di lavoro, che intendono aspirare ad un vivere in salute il più a lungo possibile con adeguate cure ed assistenza, che intendono difendersi da un aggressivo mercato selvaggio che funziona quasi sempre all'insegna del dio profitto, sarebbero dunque LORO, NOI, l'ostacolo al futuro dei nostri figli e nipoti ???

NIENTE di più falso e diseducativo contro cui battersi con tutte le nostre rimanenti forze.

NON è possibile sentire ancora tramite giornali, dibattiti e TV la storia di questa strumentale contrapposizione generazionale padri-figli, giovani-anziani.

Non è più accettabile sentire in TV, ad Omnibus, com'è capitato a me poco tempo fa, da un personaggio pubblico, peraltro moderato, affermare che non esiste in Italia un problema dei pensionati, ma che invece c'è un problema di giovani e di precari, dal futuro incerto.

C'è, ed è vero come il sole, il gravissimo problema dei giovani e dei precari, sono i nostri figli e nipoti, e noi lo sappiamo bene che se non fosse per l'aiuto che loro deriva dalle famiglie .... non sappiamo quali reazioni!

Ma c'è anche un problema concreto di disagio per il Pensionato. Ed il primo problema non lo si risolve contrapponendolo al secondo.

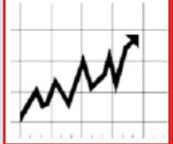
Basta, per piacere, con la storia dello scontro fra generazioni !

Occorre, e chiudo, modificare profondamente il **perverso ed iniquo meccanismo sociale finanziario ed economico attuale** che attraverso percorsi ambigui ed illegali di corruzione, di sprechi e di abusi, **porta molto a pochi e poco a molti.**



# IL 2008 DI UBI <> Banca Carime

di Franco Masi



*Nel marzo scorso il Consiglio di Amministrazione di UBI Banca Carime ha approvato il bilancio 2008 che risulta essere quello con il miglior risultato di sempre della nostra Banca di riferimento.*

*Si è infatti registrato un utile netto di 118,3 milioni di euro, con un incremento del 79,6% rispetto all'esercizio precedente, nonostante il manifestarsi, nella seconda metà dell'anno, della crisi finanziaria ed economica globale.*

*Gli impieghi verso la clientela ordinaria sono cresciuti del 6,3%, attestandosi a 4.203 milioni e, di questi, circa un quarto (riguardante i mutui, i prestiti e il leasing) è stato destinato alle famiglie e al sistema economico dei territori presidiati dalla Banca.*

*Per quanto riguarda la raccolta, grazie al notevole rapporto di fidelizzazione raggiunto con la propria Clientela, UBI Banca Carime ha registrato un buon incremento della raccolta diretta, specialmente nel comparto di investimento dei propri*

*prestiti obbligazionari, attestandosi ad oltre 8 miliardi di euro.*

*E ciò a scapito della raccolta indiretta che, a causa della crisi a livello di sistema globale, ha registrato complessivamente un decremento del 12,35%, dovuto alla fuga dei risparmiatori dalle forme di investimento del risparmio gestito.*

*Si è ulteriormente consolidato e sviluppato l'approccio commerciale della "banca rete" con l'enfaticizzazione e la centralità della "relazione con il Cliente", utilizzando sofisticate procedure informatiche e l'ormai consolidata professionalità delle risorse umane.*

*Il Consiglio Direttivo dell'Associazione formula, al Management dell'Azienda ed al personale tutto della Banca, le più sincere e vive congratulazioni per gli ottimi risultati raggiunti che rafforzano sempre più il ruolo di UBI Banca Carime nelle nostre regioni meridionali.*

## CAPITALIZZAZIONE F.I.P.

Alcuni soci nel corso degli ultimi due anni hanno chiesto all'Associazione di prodigarsi per riaprire l'iniziativa "capitalizzazione FIP", già esperita nel 2006 per circa il 75% dei pensionati FIP.

La banca, anche recependo dette richieste riportate dall'Associazione, ha predisposto i conteggi per tutti i rimanenti iscritti al Fondo Integrativo Pensioni ed ha inviato una lettera-proposta circostanziata a ciascuno di loro. Dai colloqui avuti con il Servizio Risorse Umane è emerso che:

- ♦ nei calcoli sono stati applicati gli **stessi criteri attuariali e fiscali** utilizzati nella tornata precedente del 2006;
- ♦ gli interessati avrebbero potuto accettare la proposta **entro il termine ultimo del 31 maggio 2009**;
- ♦ gli interessati avrebbero percepito **la pensione integrativa sino a giugno 2009** compreso; inoltre, sarebbe stato riconosciuto il **rateo della tredicesima mensilità 2009** (sei mesi);
- ♦ l'accettazione avrebbe comportato **l'estinzione del rapporto con il Fondo** e, quindi, l'eliminazione del pagamento mensile;
- ♦ **l'adesione sarebbe stata volontaria**; ciascuno sarebbe stato libero di aderire o rifiutare; la situazione per chi non avesse accettato sarebbe rimasta inalterata; pertanto avrebbe continuato a percepire mensilmente la pensione integrativa.

Per coloro che hanno aderito a questa nuova tornata di "capitalizzazione FIP", la banca, a breve, allestirà **un prodotto finanziario di particolare interesse.**

L'iniziativa ha generato in Associazione **un notevole flusso di telefonate ed incontri** con tutti i soci percettori di pensione FIP.

**Sono stati forniti chiarimenti ed assistenza, anche analizzando gli elementi base delle singole situazioni.**

Il consiglio offerto ai colleghi interessati, infatti, è stato quello di **valutare la proposta tenendo conto delle proprie esigenze personali e familiari.**

**L'Associazione, come nel 2006, si prodigherà nuovamente per agevolare le attività di registrazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro, esercitando le deleghe di coloro che hanno accettato la proposta della Banca.**

**PROTEZIONE?  
ASSICURATA!**



## **Condizioni assicurative UBI><Assicurazioni riservate al Personale in servizio e in quiescenza**

*Stralcio della comunicazione n.45/2009 di UBI><Banca sulla possibilità offerta al Personale di tutte le Società del Gruppo di acquistare alcuni prodotti assicurativi della Compagnia UBI><Assicurazioni, beneficiando di una tariffa di premio scontata rispetto a quella applicata alla clientela ordinaria.*

I prodotti assicurativi acquistabili sono i seguenti:

- **Polizza “BLUFAMILY”** (che garantisce un capitale in caso di morte per infortunio, un capitale in caso di invalidità permanente da infortunio, un capitale in caso di LTC da infortunio, il rimborso spese mediche da infortunio, una diaria da ricovero ospedaliero per infortunio): sconto del 30% sui premi applicati ai correntisti;
- **Polizza “DOLCEVITA”** (danni) (che garantisce il rimborso spese mediche per grandi interventi chirurgici, una diaria da ricovero ospedaliero, un capitale in caso di invalidità permanente da malattia, un capitale in caso di invalidità permanente per infortunio, un capitale in caso di morte per infortunio): sconto del 30% sui premi applicati ai correntisti;
- **Polizza “PROGETTO SICUREZZA AUTO”** (RC auto, furto/incendio e altre garanzie accessorie): la percentuale di sconto varia in funzione della provincia di residenza del dipendente, della tipologia del veicolo, del sesso e dell'età del dipendente stesso;
- **Polizza “PROGETTO SICUREZZA CASA”** (che consente di assicurare l'abitazione ed il suo contenuto per i danni provocati da fuoco, acqua, eventi atmosferici, atti vandalici, furto e RC della famiglia): sconto del 30% sui premi applicati ai correntisti.

Le condizioni sopra elencate sono riservate non solo al Personale in servizio, ma anche al personale in quiescenza, al coniuge/convivente del dipendente/pensionato, ai figli, ai genitori (anche se non conviventi) e ad eventuali altre persone appartenenti al nucleo familiare del dipendente/pensionato e risultanti dallo stato di famiglia.

*Gli interessati possono rivolgersi ad una qualsiasi delle filiali della Banca del Gruppo ove è radicato il rapporto di conto corrente sul quale viene accreditato/a lo stipendio/pensione allegando, ove necessario, il modulo di autocertificazione del grado di parentela/convivenza da ritirare in filiale.*

# [www.assobancrp.it](http://www.assobancrp.it)

Invitiamo i soci a visitare il sito dell'Associazione per leggere le **ultime comunicazioni** relative alla vita associativa (eventuali convocazioni, nuove convenzioni, programmi turistici, scadenze ed altro).

Sarà piacevole scoprire la **ricchezza di informazioni e di collegamenti** che consentono di spaziare dalla consultazione di quotidiani e periodici alla prenotazione di spettacoli o di voli; dalla ricerca di ricette di cucina alla lettura di recensioni di libri; dalla ricerca di numeri telefonici a tante curiosità su nomi e onomastici; dalle quotazioni di borsa alle esenzioni dal ticket sanitario per malattie croniche.

**Rinnoviamo l'invito, ai soci che hanno un proprio sito**, di inviarcene l'indirizzo da inserire nella sezione LINK-soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

## Lettera aperta all'avv. Martinelli per la sua nomina a Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana

di Giovanni Paparella - Direttore Generale della Fondazione CRP

Caro Leonardo,

Il 20 aprile u.s. Ti sono state consegnate dal Prefetto di Bari dott. Carlo Schilardi le insegne della onorificenza di **"commendatore al merito della Repubblica italiana"**, conferitaTi su impulso del nostro presidente prof. Antonio Castorani e su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del Presidente della Repubblica dott. Giorgio Napolitano del 27.12.2008.

Il plauso espressoTi dal Prefetto, la soddisfazione della Fondazione, che Ti ha festeggiato il 27 febbraio u.s. durante il Consiglio di Indirizzo e che vede in te premiato il lavoro e la carriera del suo primo Direttore Generale, non costituiscono un punto di arrivo di una brillante carriera, ma per chi Ti conosce, sono solo una tappa del Tuo futuro impegno.

Dal 24 maggio del 1949, hai percorso tutte le tappe del Tuo "cursus honorum" con professionalità e dedizione: la maturità classica, la laurea in giurisprudenza, il praticantato presso lo studio dell'avv. Giuseppe Serra, l'abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche presso gli Istituti superiori ed infine l'assunzione presso la **Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Puglia al Servizio Legale**. Tale prestigiosa attività non Ti ha impedito di collaborare con l'Università di Bari ed in particolare con l'Istituto di Diritto Privato della Facoltà di Giurisprudenza, dove ho avuto il piacere di fare la Tua conoscenza. Hai pubblicato il **Commento alla legge sull'assegno**, nella collana organizzata dal prof. Pietro Perlinger e il lavoro di **storia del credito**, che Ti hanno qualificato per divenire **"professore a contratto presso l'Ateneo barese"**.

Hai percorso anche una luminosa carriera nell'ambito della **Cassa di Risparmio di Puglia** poiché nel 1985 hai ricevuto la **procura generale alle liti** con facoltà di rappresentare, assistere e difendere l'Istituto in tutte le cause; la **consulenza per gli affari inerenti la Direzione Generale**, collaborando anche ad iniziative di ampio respiro strategico, quali: l'incorporazione di una banca in forma di società per azioni da parte di ente pubblico, la ristrutturazione istituzionale della Cassa (tendente all'apertura al capitale privato), la

costituzione di un istituto di credito fondiario ed edilizio, ecc. Sei stato **segretario del Comitato di Gestione e del Consiglio di Amministrazione** di quella banca; hai realizzato numerosi corsi di formazione; hai avuto, infine, la **responsabilità dell'Area Funzioni Speciali**, un'unità di staff al Direttore Generale con compiti di assistenza agli Organi Collegiali e di coordinamento fra l'attività di questi e quella delle unità operative.

Nel ruolo di **Direttore Generale** della Fondazione, ne hai curato, unitamente al rag. Giuseppe Triggiani, il riassetto statutario-istituzionale, dandole la totale indipendenza, anche funzionale ed economica; sei stato nominato **sindaco effettivo presso l'ACRI** per tre mandati consecutivi, **componente della Consulta Tecnica**, della **Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche** e della **Commissione per la Formazione e l'Organizzazione**.

Ti sei anche cimentato nella veste di scrittore-letterato alla pubblicazione delle due biografie sulle figure mitologiche della profetessa Cassandra e della maga Circe.

In conclusione hai percorso tutte le tappe che un uomo di successo può, e spera, di raggiungere.

Ora che sei in pensione, che cos'altro dobbiamo aspettarci da Te ?

Quale esperto in problematiche giuridiche connesse allo sviluppo dell'impresa e dell'attività turistica, prevalentemente nelle regioni meridionali, con particolare riferimento alla definizione dei modelli organizzativi e distributivi di cui alla specifica normativa di settore, forse stai preparando qualche **nuova sorpresa**?

Poiché la Fondazione, iniziando dal Presidente prof. Castorani, ai consulenti rag. Giuseppe Triggiani, dott.ssa Ada Pizzi e prof. Nicola Melone, e finendo a tutto lo "staff" nuovo e vecchio: Mariangela Pellegrino, Pia Iavarone, Ennio Marangi, Marina Giacobino e Anna Cardone, è sempre lieta dei Tuoi successi, ci congratuliamo con Te per l'onorificenza e personalmente Ti rivolgo una domanda, fiducioso nella nostra lunga amicizia: possiamo avere qualche notizia sulle Tue future iniziative anche in questo campo?

Cordialmente, a nome di noi tutti.

**Giovanni Paparella**



**Leonardo Martinelli**



# FACEBOOK

## La piazza virtuale

di Gennaro Angelini

Chi ha visto “Il Grande Freddo”, film cult degli anni ottanta, non farà fatica a riconoscersi nel profilo dell’utente tipo di Facebook.

Il film raccontava il ritrovarsi di alcuni amici del liceo in occasione del decesso di uno di loro. Il pregio dell’opera era racchiuso nella capacità di sondare gli animi piuttosto che raccontare gli eventi: un universo di disillusioni miste a rimpianti e confuse con il superficiale benessere cui molti di loro erano approdati.

Ma del film fu colto essenzialmente l’aspetto ludico, e l’uscita nelle sale innescò un proliferare di iniziative tese a **ritrovare i compagni di un tempo**, del liceo soprattutto, ma anche dello sport, di un’associazione e, perché no, **semplici amicizie di una stagione, per rivivere nel segno del “ti ricordi...”** momenti di spensieratezza legati alla gioventù.

### Facebook nasce con lo stesso dichiarato obiettivo.

E’ stato creato da uno studente dell’Università di Harvard che ha avuto l’ingegnosa (e redditizia) idea di utilizzare il libro matricola dell’Università come mezzo di contatto a beneficio degli studenti. Non più la semplice lista fotografica degli iscritti pensata dall’amministrazione universitaria per facilitare l’integrazione delle matricole, ma un vero e proprio *database* da utilizzare durante e dopo il periodo di studi.

Nulla di rivoluzionario quindi, ma un’idea semplice ed ingegnosa che **sfrutta le moderne tecnologie, prima tra tutte il Web, per facilitare i contatti, condividere esperienze, sviluppare relazioni interpersonali.**

Una **“piazza virtuale”** che, nel segno dei tempi, rappresenta in un certo qual modo l’evoluzione dell’agorà, della piazza urbanistica intesa come luogo di ritrovo della collettività urbana.

Superfluo soffermarsi sul velo di tristezza che proietta **l’inconsapevole solitudine di chi preferisce demandare ad una tastiera la naturale esigenza di condividere con altri, idee, progetti ed esperienze.**

Ma la modernità esige di essere interpretata e compresa: il bar degli anni cinquanta o la piazza degli anni settanta non hanno ripudiato il proprio ruolo:

hanno semplicemente abdicato in favore di luoghi di incontro virtuali dove la conoscenza è filtrata dal mezzo. Non capiterà così di doversi imbattere nella persona più antipatica mai incontrata che diventa poi il miglior amico, o viceversa: la prospettiva è ribaltata poiché la conoscenza virtuale, che anticipa quella fisica, richiede di presentarsi. Prima ti conosco e poi decido se puoi diventare mio amico. Niente sorprese dunque, ma anche nessuna emozione.

Chi adolescente non lo è più da tempo, si registra su Facebook per ritrovare amici d’infanzia, di scuola soprattutto. E lo strumento sicuramente facilita. La faticosa e spesso vana ricerca dei compagni mediante elenco telefonico o con il più classico *passaparola*, è stata sostituita grazie ad Internet da una più comoda ricerca a tavolino. Anzi non serve neanche cercare: per i più pigri **basta registrarsi, inserire il proprio profilo, associare una foto** (meglio se dell’epoca per evitare che l’incipiente calvizie renda difficoltoso il riconoscimento) **e attendere i contatti.**

Segue l’incontro. E d’improvviso tutto si ricompone. Come se i 25 anni trascorsi dall’uscita del film non fossero passati, si ripetono gli stessi rituali. Non c’è tecnologia che tenga. Ci si ritrova (quasi sempre intorno ad una tavola apparecchiata), si ride, si scherza, si rievocano i vecchi tempi. E quel povero prof., sempre lui, il più dimesso nei ricordi di oggi come nella realtà di un tempo, è il più sbeffeggiato. Mentre l’altro, l’austero e carismatico insegnante, raccoglie oggi come allora, gli impropri di chi è stato maltrattato (senza motivo, ovviamente) o di chi si è sentito discriminato. Si salvano solo la supplente di francese (dolce, bruna, occhi verdi), meta irraggiungibile della quota maschile della classe, ma in realtà santificata perché non pericolosa nei consigli di classe, e il professore di chimica (non dolce, occhi azzurri, bellocchio) rimasto nei cuori solo della metà femminile della classe (perché la metà maschile è stata quasi sempre bocciata).

Difficile che al primo incontro ne seguano altri. Ognuno ritorna alla propria vita. Quella reale. E rivivuta moglie e figli, che non fanno paragoni e non ridacchiano per i venti chili presi negli ultimi anni.

### Ma Facebook è anche altro.

E' un sito dove convergono **migliaia, milioni di persone. Che rappresentano inconsapevolmente un mercato. E attirano interessi.** Commerciali innanzi tutto. Ed ecco che il profilo di utente diventa profilo di consumatore. **Gusti e preferenze sono contesi da case produttrici di alimentari piuttosto che di elettronica o di cosmesi,** che li miscelano, li elaborano, li sintetizzano nella speranza di tirar fuori il prodotto che incontri il favore del pubblico.

**Poi ci sono i gruppi, cui ognuno può iscriversi per manifestare adesione o condividere un progetto.** Ma anche per esprimere dissenso. Perlopiù sono gruppi di orientamento politico, ma non mancano quelli sportivi o musicali che spesso assumono forma di veri e propri fans club. Rappresentano comunità di cui il singolo utente è parte, non protagonista. Con la voglia di esserci, di contare, di partecipare.

**E le insidie nascono proprio laddove sono i numeri a fare la differenza.**

La forza degli interessi è la reale minaccia alla spontaneità originaria del progetto. La tendenza a fagocitare la buona fede e a manipolare i contenuti di

semplicità propri di chi vuole entrare nella piazza virtuale per cogliere un'occasione di incontro, rappresenta il limite non di Facebook ma di qualsiasi strumento che utilizza piattaforme web.

Come noto **internet è essenzialmente uno strumento aperto, senza vincoli e senza filtri:** ognuno può accedervi per acquisire informazioni, raccontare qualcosa, scambiare opinioni. **Il massimo della democrazia possibile abbinata alla tecnologia più avanzata.** Spesso si trovano notizie che i media non riportano, e in un mondo condizionato dalla comunicazione è un bene avere uno strumento che restituisce la reale immagine del paese. Un paese raccontato dal di dentro e non dai professionisti dell'informazione.

Ma, come ha dimostrato la vicenda dei gruppi inneggianti alle gesta dei mafiosi, chi è abituato a provocare e a prevaricare non può godere di diritto di cittadinanza nella libera piazza. E siccome la madre dei cretini è sempre incinta, **delle regole non si può fare a meno.** Non serviranno a liberarci dalle mistificazioni ma **concorreranno almeno a contenere il dilagare dell'arroganza,** figlia dell'ignoranza e madre della prepotenza.

## ANCHE NOI SOLIDALI CON L'ABRUZZO

Di fronte alla terribile distruzione di tante località abruzzesi ed alla sofferenza di tante famiglie abbiamo voluto anche noi, nel nostro piccolo, dare un segno di solidarietà.

Aderendo alla sottoscrizione pubblica promossa da UBI<>Banca Carime, **abbiamo versato la somma di € 1.600,00** (corrispondenti a tre euro per socio) sul conto corrente predisposto dalla banca per l'**EMERGENZA TERREMOTO.**

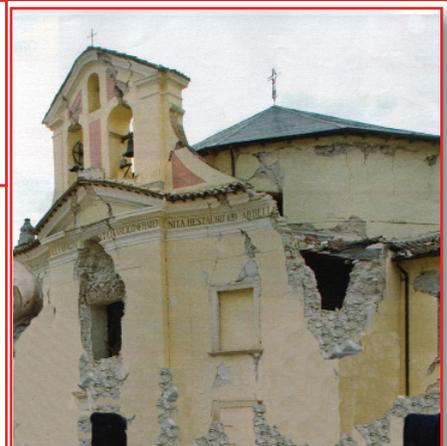
Come noto, i fondi raccolti verranno destinati alla **Caritas Diocesana dell'Aquila** a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

Siamo certi, con questo gesto, di aver interpretato il sentimento, da parte di tutti gli iscritti, di partecipazione al dolore di tante famiglie sfortunate e di collaborazione per una pronta ricostruzione.

Ricordiamo che **coloro che vogliono contribuire personalmente** possono utilizzare il codice **IBAN:**

**IT 35 S 03067 04000 000 000 000 476**  
causale "Terremoto Abruzzo 2009".

*Due delle tante  
ormai note  
immagini dei  
terribili effetti  
del sisma.*





# BRONCHITE CRONICA

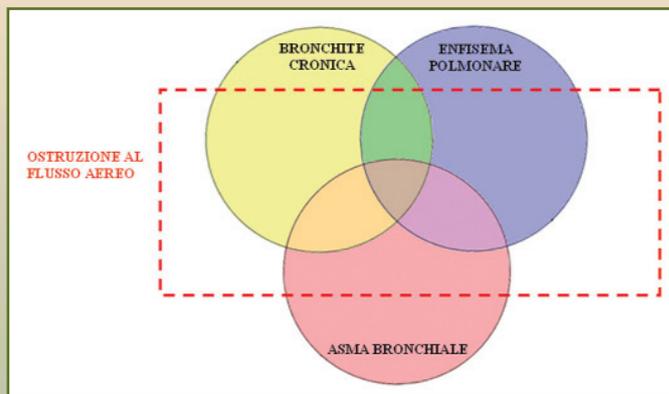
CONOSCERLA PER ATTUARE UNA CORRETTA PREVENZIONE  
E UN TRATTAMENTO ADEGUATO

**Prof. Michele Loizzi**

*Direttore della Cattedra e Struttura Complessa di Chirurgia Toracica  
Università degli studi - Policlinico di Bari*

Il termine comunemente utilizzato di **“bronchite cronica”** si riferisce ad una patologia infiammatoria dell'apparato respiratorio, caratterizzata da sintomi quali **tosse** ed **espettorazione**, che può essere definita cronica se presente per un periodo minimo di tre mesi in un anno e per più anni consecutivi. Tuttavia frequentemente, nei soggetti che ne sono affetti, la sintomatologia tussigena e la presenza dell'espettorazione sono presenti per la maggior parte dell'anno.

La bronchite cronica difficilmente si presenta in forma pura e isolata; più frequentemente si accompagna ad altri segni e sintomi, espressione di patologie ben conosciute con i termini di **“enfisema polmonare”** e **“asma bronchiale”**. (vedi Diagramma di Venn)



E' preferibile pertanto parlare di **“BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)**, a carattere lentamente progressivo e caratterizzata da una limitazione del flusso aereo non completamente reversibile. La prevalenza, in Italia, è del 4% ma nella popolazione anziana sale vertiginosamente al 15% e costituisce un problema di notevole rilevanza sociale.

La complessità della BPCO è legata al vario intrecciarsi di **eventi patologici che, in varia misura, coesistono e impegnano il parenchima polmonare**: il contributo relativo di ciascuno di questi eventi è assolutamente soggettivo e pertanto ogni paziente si presenterà con un proprio profilo patologico e con un andamento variabile della progressione della malattia anche in funzione dell'esposizione agli agenti nocivi (fumo, inquinazione atmosferica, ecc.).

La classificazione in stadi di diversa gravità (lieve, moderata, grave e molto grave) può essere di ausilio nella valutazione pratica clinica e si avvale di **indagini strumentali di semplice esecuzione come la spirometria** (volgarmente chiamata “prova del respiro” o “prova del soffio”) che, correttamente eseguita, (in associazione alla valutazione clinica di segni e sintomi) consente di valutare parametri funzionali del respiro di fondamentale importanza sia per esprimere

un giudizio di gravità della patologia che per impostare il più adeguato trattamento medico.

Al fine di promuovere misure preventive ed un miglior controllo della malattia l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in associazione con altri organismi internazionali ha promosso, nel 2001, la costituzione di un importante gruppo di studio per realizzare il progetto mondiale per la Diagnosi, il Trattamento e la Prevenzione della BPCO.

**Il parametro fondamentale di valutazione è il VEMS (Volume Espiratorio Massimo nel primo Secondo)** di una espirazione forzata che esprime chiaramente la forza del respiro e il grado di ostruzione bronchiale che caratterizza la fase della malattia (BPCO) in cui il soggetto in esame si trova.

## FATTORI DI RISCHIO

Di fondamentale importanza è la conoscenza dei vari fattori di rischio che espongono il paziente alla BPCO. Solo la precisa conoscenza degli stessi potrà metterci nelle condizioni di evitarli, limitare (ove possibile) il danno alle strutture broncopolmonari e sviluppare programmi e strategie preventive e di trattamento. Nella maggior parte dei casi i **fattori** sono

ben conosciuti e si distinguono in **ambientali o esogeni ed individuali o endogeni**; essi, singolarmente o in sinergia, agiscono sul nostro organismo determinando il grado di suscettibilità del paziente allo sviluppo della malattia.

Il **fumo di sigaretta** è il più importante fattore di rischio per lo sviluppo delle malattie respiratorie e in particolare per la BPCO.

Il fumo prodotto dalla combustione del tabacco e della carta che lo avvolge (la temperatura che si sviluppa alla punta della sigaretta supera gli 800 gradi centigradi) **contiene oltre 4.000 composti chimici tra i quali sono compresi oltre 200 veleni** (DDT, arsenico, formaldeide, ecc.), **sostanze irritanti, elementi cancerogeni, sostanze radioattive.**

L'età di inizio, il numero totale di sigarette fumate, il modo con cui si fuma sono predittivi di mortalità per BPCO. Smettere di fumare rallenta la caduta del VEMS e quindi l'evoluzione della BPCO stessa, ma mai annulla completamente i rischi connessi con il fumo.

*Paz. di 61 anni con BPCO: orizzontalizzazione delle coste, sovradistensione dei polmoni in specie nei settori basali, attenuazione e rarefazione della trama vascolare periferica ben evidente.*



L'**esposizione professionale cronica a polveri ed agenti chimici** può contribuire allo sviluppo della malattia, soprattutto per lavoratori del settore metallurgico e minerario. Tali fattori possono agire sia indipendentemente dal fumo sia aumentando il rischio in caso di coesistenza.

Anche **elevati livelli di inquinamento ambientale urbano** (traffico veicolare, riscaldamento, concentrazioni industriali, ecc.) sono dannosi per i pazienti con patologie respiratorie, tuttavia non ne è ancora ben chiaro il ruolo nell'insorgenza della BPCO. Da considerare anche **l'abuso di alcol** e una **dieta povera di frutta.**

Tra i fattori endogeni dobbiamo prendere in considerazione quelli **genetici**, il **sexo**, **l'anamnesi positiva per malattie respiratorie** o infezioni contratte durante l'infanzia e la **storia familiare.**

Per quanto attiene il sesso è noto che tale patologia risulta più frequente nel sesso maschile, ma il

fenomeno è attribuibile alla minore abitudine al fumo e alla minore esposizione lavorativa a sostanze nocive da parte delle donne.

## SINTOMATOLOGIA

I sintomi della malattia sono tipici ed in rapporto allo stadio di malattia:

### TOSSE ed ESPETTORAZIONE

All'inizio **la tosse** può essere occasionale, **stizzosa**, ma, con il progredire della malattia, **diviene catarrale**, presente durante tutte le ore del giorno e, sovente, anche nelle ore notturne.

L'espettorazione di muco è molto frequente in specie dopo accessi di tosse; di fondamentale importanza è l'esame dell'**espettorato** che prevede anche una attenta valutazione del colore. Esso **può variare da un colorito chiaro al giallo** (muco purulento) **al verde** (francamente purulento); ai diversi colori corrisponde un diverso livello di infiammazione e di carica batterica.

### RESPIRO SIBILANTE

Viene in genere chiaramente riferita dal paziente la sensazione di emettere sibili durante la normale respirazione (sibili a volte udibili dai congiunti durante il silenzio delle ore notturne) ed è considerato l'equivalente del reperto obiettivo toracico di rumori continui espiratori ad alta tonalità (wheezing) ed espressione di broncospasmo o comunque di ostruzione al flusso aereo.

### DISPNEA

La dispnea da sforzo è **il sintomo più importante della BPCO** e costituisce il principale motivo per il quale i pazienti fanno ricorso al medico.

Per il lento sviluppo della malattia frequentemente il paziente adegua le sue attività ai limiti imposti dalla patologia con una riduzione sino all'annullamento degli esercizi più faticosi (salire le scale, camminare a passo svelto, ecc.).

**Con il progredire della malattia la dispnea peggiora sempre più ed è presente anche durante le normali attività quotidiane** (vestirsi, lavarsi) ed infine anche a riposo in corso di Insufficienza Respiratoria conclamata.

La presenza di **altri sintomi** come dolori toracici, edemi periferici, calo ponderale, apnea notturna, depressione ed ansia possono rendersi manifesti negli stadi più avanzati della malattia.

(continua) ➔

## MONITORAGGIO e TRATTAMENTO

In quanto malattia progressiva il monitoraggio della BPCO prevede l'esecuzione di **visite di controllo periodiche** al fine di valutare i sintomi, la progressiva riduzione del flusso aereo espiratorio ed identificare rapidamente la comparsa di riacutizzazioni e/o complicanze.

La **strategia terapeutica** prevede uno schema a gradini, con un crescendo del trattamento in rapporto alla gravità della malattia, dall'eliminazione dei fattori di rischio, ai trattamenti farmacologici, fino a quelli non farmacologici.

La **terapia farmacologica** si basa sull'utilizzo di **broncodilatatori** che verranno somministrati al bisogno o con regolarità a seconda della frequenza dei sintomi. Per un adeguato trattamento vengono inoltre utilizzati i **glucocorticoidi** (cortisonici), i **vaccini anti-influenzali**, gli **antibiotici**, i **muco-litici** e gli **anti-ossidanti**.

Di fondamentale importanza l'oculato uso degli antibiotici scegliendo le molecole più responsive sulla base di valutazioni cliniche o, ancor meglio, sulla scorta di accurate indagini batteriologiche eseguite sull'espettorato del mattino (secrezioni dense e di colorito giallo o verdastro sono sempre espressione di infezione anche in assenza di febbre).

Tra le **terapie non farmacologiche**, devono essere prese in considerazione la riabilitazione respiratoria, l'ossigenoterapia e la terapia chirurgica.

**La riabilitazione respiratoria** appare oggi, in associazione alla terapia farmacologica, l'arma più efficace nel controllo della evoluzione della malattia: adeguati programmi riabilitativi rivolti sia alla **riabilitazione motoria in generale** (rieducazione all'esercizio fisico) che alla **riabilitazione respiratoria** in senso stretto (respirazione diaframmatica, controllo del respiro, drenaggio posturale, ecc.) devono essere svolti in ambienti specialistici da personale medico e paramedico preparato e dedicato.

Il paziente deve **imparare a controllare perfettamente il suo respiro e a graduare lo sforzo** necessario per emettere le secrezioni al fine di evitare le "crisi dispnoiche accessionali" che caratterizzano la fase avanzata della BPCO.

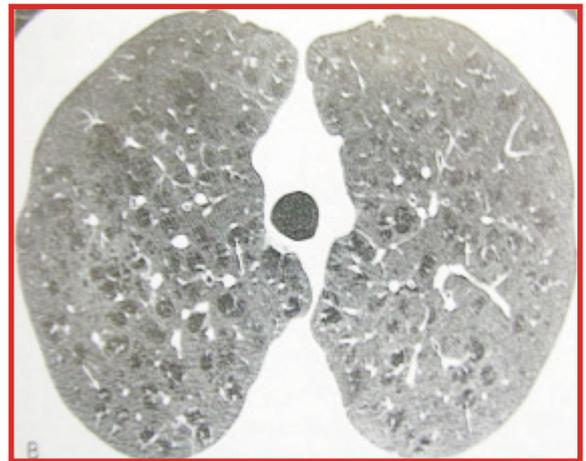
**La somministrazione di ossigeno** a lungo termine (superiore alle 12 ore/die) in pazienti con insufficienza respiratoria cronica si è dimostrata utile e necessaria e in grado di migliorare la sopravvivenza, avere effetto favorevole sulla pressione arteriosa pol-

monare, sulla policitemia (aumento numerico dei globuli rossi), sulla capacità all'esercizio fisico, sulla meccanica polmonare e sullo stato mentale del paziente.

**I trattamenti chirurgici** richiedono valutazioni funzionali statiche e dinamiche molto più accurate quali la valutazione del VEMS, il Walking test (test del cammino dei 6 minuti), la scala della dispnea (MRC) e l'indice di massa corporea (BMI).

I principali interventi sono la **BULLECTOMIA**, la **RIDUZIONE DI VOLUME POLMONARE (LVRS)** ed il **TRAPIANTO DI POLMONE**.

La **resezione di bolle aeree** di notevoli dimensioni (Bullectomia) si è rivelato un trattamento chirurgico utile in specie nei pazienti con Enfisema Bolloso Gigante: la presenza di bolle particolarmente voluminose riduce la possibilità ventilatoria dei pazienti per effetto della compressione che le stesse esercitano sul parenchima polmonare circostante. L'asportazione chirurgica delle bolle di maggiori dimensioni mediante interventi a cielo aperto o mediante approcci mini-invasivi (Videotoracosopia) migliora la meccanica respiratoria e fornisce risultati, a volte sorprendenti (sul VEMS e sulla dispnea).



*Nella scansione TAC è possibile apprezzare la presenza di numerose piccole bolle sparse (parti scure) in tutto il parenchima polmonare.*

Questi importanti risultati si possono osservare anche nei pazienti più gravi nei quali, per l'impossibilità ad eseguire un trapianto di polmone, si è costretti all'utilizzazione di interventi di **Riduzione del Volume Polmonare** con lo scopo di eliminare quote di parenchima polmonare scarsamente funzionanti e migliorare la meccanica respiratoria.

Ovviamente sarà lo specialista pneumologo ad indirizzare il paziente, per una valutazione, presso un centro di Chirurgia Toracica di Eccellenza per un intervento di Riduzione di Volume Polmonare o per un vero e proprio **Trapianto di Polmone**.



# ATTENZIONE AL CALDO!

*I consigli del Centro nazionale per la  
Prevenzione e il Controllo delle Malattie  
Ministero della Salute*

Con l'approssimarsi dell'estate e, con essa, di temperature a volte molto alte, il Ministero della Salute divulga consigli per tutelarsi dagli effetti pericolosi dell'eccessivo caldo.

Esso, infatti **può causare DISIDRATAZIONE e MALORI** anche gravi soprattutto negli anziani (al di sopra dei 75 anni), con malattie croniche, persone che fanno uso sistematico di farmaci, neonati e bambini molto piccoli (0 - 4 anni).

**Attenzione quindi a questi sintomi:** *mal di testa, debolezza, senso di svenimento, nausea, sete intensa, crampi muscolari, confusione mentale, dolori al torace, tachicardia, temperatura corporea elevata, perdita di coscienza, etc.*

Questi importanti segnali di allarme non vanno sottovalutati!

**Si consiglia** di chiamare subito il soccorso sanitario **118** e, in attesa, **distendere la persona** colpita da malore in un luogo fresco e ventilato, **sollevare le gambe** in alto rispetto al resto del corpo, **far bere acqua** e tentare di **abbassare la temperatura corporea**, bagnando il viso ed il corpo con acqua.

## Ma come prevenire tali conseguenze?

### FUORI CASA:

- ◆ evitare di uscire nelle ore più calde della giornata (dalle ore 11 alle 18);
- ◆ limitare l'attività fisica intensa;
- ◆ indossare abiti leggeri, non aderenti, di fibre naturali, di colore chiaro;
- ◆ portare un cappello; usare occhiali da sole e proteggere la pelle con creme solari;
- ◆ in auto usare tendine parasole; non lasciare mai persone o animali nell'auto chiusa ed esposta al sole.



### IN CASA:

- ◆ di giorno tenere le finestre chiuse e schermate da tende se esposte la sole;
- ◆ trascorrere anche solo alcune ore in ambienti condizionati;
- ◆ rinfrescare l'ambiente con ventilatori o condizionatori;
- ◆ durante la notte e al mattino presto aprire le finestre e far aerare gli ambienti;
- ◆ abbassare la temperatura corporea con frequenti bagni e docce.

### A TAVOLA:

- ◆ bere molta acqua al giorno, anche se non si ha sete; evitare di bere alcolici e limitare il caffè;
- ◆ consumare pasti leggeri e frazionati durante l'arco della giornata; preferire pesce, frutta, verdura e qualche gelato;
- ◆ consultare il medico curante per eventuali aggiustamenti delle terapie.



Quando fa molto caldo **prestiamo attenzione ai vicini di casa anziani** che possono aver bisogno di aiuto!



# Gita a Roma

14-18 aprile

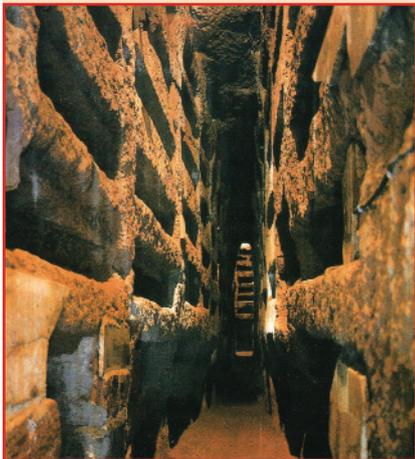
*In alto, la tradizionale foto di gruppo. A destra, l'ingresso della **Piana delle Orme**, un complesso museale dedicato ai primi 50 anni del novecento. Le fedeli ricostruzioni scenografiche e la ricchezza di reperti consentono di comprendere la cultura della nostra civiltà contadina e gli avvenimenti più cruciali della Seconda Guerra Mondiale.*



**Basilica di San Clemente**



*L'ingresso del Mausoleo delle Fosse Ardeatine e la lapide che ne ricorda l'eccidio.*



**Catacombe di San Callisto** (II sec.) e, in basso, la statua di **S. Cecilia Metella** collocata dove fu trovato il suo corpo.



← *Uno degli splendidi edifici del quartiere Coppede.*

→ *I Musei Vaticani con il ricco patrimonio di sculture, arazzi, dipinti e affreschi.*



## ULTIME CONVENZIONI

Le convenzioni già presentate nei notiziari precedenti sono riportate in un prospetto allegato al numero di marzo 2009. Inoltre, esse sono reperibili nel nostro sito Internet ([www.assobancrp.it](http://www.assobancrp.it)). Solo quelle nuove verranno pubblicate di volta in volta su Nuova Realtà.

Per informazioni: **Anna Cardone** tel. 080.5217729 - 331.8811383

### Ditta F.lli MAGRONE Abbigliamento uomo – donna

Il Baricentro, lotto 14 n. 13  
CASAMASSIMA (Bari)

L'azienda F.lli Magrone s.r.l. offre un ampio assortimento di **capi di abbigliamento di alta qualità** sia per uomo che per donna (intimo ed esterno), in grado di soddisfare le richieste più esigenti.

La convenzione consente di acquistare a **prezzi all'ingrosso** ai soci in possesso della tessera associativa e di quella dell'Associazione "Vivere Meglio G.A.S." (Gruppi Acquisto Solidali) fornito dalla ditta al costo di € 5,00 annuali.

### Alpitour World Hotels & Resorts

La **Compagnia alberghiera del Gruppo Alpitour** offre una convenzione con alcune sue **strutture Mare (20% di sconto sulle tariffe 2009 esclusi ponti e festività)** e con **quattro hotels di Roma (sconto del 20% sulla migliore tariffa in corso, esclusi ponti e festività)**.

I particolari della convenzione, con l'elenco degli hotels previsti, dei numeri telefonici, indirizzi e.mail e siti, sono riportati nell'allegato a questo numero di "Nuova realtà" e nel nostro sito Internet ([www.assobancrp.it](http://www.assobancrp.it)).

### Consorzio COSTA HOTELS

V.le Empoli n.31/a - 47838 Riccione (RN)  
tel. 0541.607636 cell. 333.6523607  
fax 0541.695979 e.mail: [info@costahotels.it](mailto:info@costahotels.it)  
[www.costahotels.it](http://www.costahotels.it)

Fanno parte del consorzio numerosi alberghi, pensioni, B&B, agriturismi, ristoranti di Rimini, Riccione, Misano e dell'entroterra romagnolo.

Per i soci viene applicato uno **sconto del 10%** sulle tariffe del catalogo 2009, escluso il periodo di Ferragosto, la settimana di Pasqua, Natale, Capodanno e le offerte.

### TERME DI RIOLO BAGNI s.p.a.

Via Firenze n. 15  
48025 Riolo Terme (RA)

Agevolazioni riservate ai soci (dietro presentazione della tessera associativa):

- **sconto del 10%** su tutte le terapie in listino, anche in formula abbonamento;
- **sconto del 10%** presso il **Grand Hotel Terme** e il **Golf Hotel Terme** (escluso agosto e settembre); omaggio di un ciclo di cura idroponica su indicazione medica, su esecuzione di terapie a pagamento o in convenzione Ausl; un ingresso omaggio nella piscina termale su indicazione medica, su esecuzione di terapie a pagamento o in convenzione Ausl;
- **sconto del 20%** sulla linea cosmetica Rioterme Cosmetics all'acqua termale.

## PROGRAMMA TURISTICO

Tour della **SARDEGNA** (seconda metà di settembre: 6 giorni, 5 notti)

Programma di massima: **Cagliari, Orgosolo, Palau, La Maddalena, Castelsardo, Alghero, Bosa, Oristano, Barumini.**

Gita a **GRADARA - URBINO - ACQUALAGNA** (novembre - 3 giorni, 2 notti)

Gli interessati possono **contattare Mimmo Valerio** per segnalare la propria adesione ad una o ad entrambe le iniziative: **tempestivamente per il viaggio in Sardegna.**

**Mimmo Valerio:** tel. 080 6902929 / 080 742496 - cell. 335 6733053 - [valeriodom@libero.it](mailto:valeriodom@libero.it)

## ISCRIZIONI

- |                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| * Rosanna <b>Basile</b>      | * Pasquale <b>Mele</b>    |
| * Emanuele <b>Dell'Aglio</b> | * Marcella <b>Tattoli</b> |
| * Caterina <b>De Lucia</b>   | * Maria <b>Zenzola</b>    |
| * Cesira <b>Fusco</b>        | * Carlo <b>Ragonese</b>   |
| * Alberto <b>Lupoli</b>      | * Franco <b>Giorgio</b>   |

## NASCITE

I soci in festa sono:

**Giovanni Borla** per la nascita della nipotina **Emma** della figlia Barbara;

**Paolo Buttiglione** che è diventato bisnonno per la terza volta, con la nascita della piccola **Laura** (della nipote Marina), giunta dopo le altre due pronipoti **Arianna** e **Laura** (della nipote Valeria);

**Giovanni Mastromatteo** per l'arrivo del secondo nipotino **Giovanni** del figlio Massimo;

**Donato Traversa** per la nascita del terzo nipotino **Niccolò** della figlia Angela.

*Ai felicissimi nonni, bisnonni e genitori, i nostri più vivi rallegramenti.*

*Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.*



Il 1° maggio 2009, il collega

**Elio Zeppola**

è stato insignito della

**“Stella al Merito del Lavoro”**

dal Presidente della Repubblica.

Ci congratuliamo con lui per l'onoreficenza ricevuta e formuliamo affettuosi auguri.

## FERIE

Gli uffici dell'Associazione saranno chiusi nei mesi di **Luglio e Agosto**.

Per comunicazioni urgenti saranno attive la segreteria telefonica e la posta elettronica.

GLI ARTICOLI PUBBLICATI IMPEGNANO TUTTA E SOLO LA RESPONSABILITA' DEGLI AUTORI.

## SOMMARIO

### VITA ASSOCIATIVA

- 1 Assemblea 2009  
*di Andrea Dolce*
- 5 Nuova composizione del Consiglio Direttivo
- 6 L'intervento in Assemblea di Carlo della Ragione (*Vice Presidente Vicario FAP*)
- 7 L'odissea del pensionato  
*di Antonio Maria Masia (Presidente FAP)*

### BANCA

- 9 Il 2008 di UBI << Banca Carime  
*di Franco Masi*
- 9 Capitalizzazione FIP
- 10 Condizioni assicurative riservate al personale in servizio e in quiescenza
- 11 Lettera aperta all'avv. Martinelli  
*di Giovanni Paparella*

### ATTUALITA'

- 12 Facebook - La piazza virtuale  
*di Gennaro Angelini*
- 13 Anche noi solidali con l'Abruzzo

### SALUTE

- 14 Bronchite Cronica  
*di Michele Loizzi*
- 17 Attenzione al caldo!

### INIZIATIVE

- 18 Gita a Roma
- 19 Ultime convenzioni
- 19 Programma turistico

### INTER NOS

- 20 Annunci

Ci hanno lasciato

**Giuseppe De Pascalis**

**Domenico Di Turi**

**Giuseppe Modugno**

Li ricordiamo con affetto e vivo rimpianto.

Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.